



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia  
Direzione Generale  
**Ufficio III - Sistema formativo integrato e gestione dei fondi strutturali**

AOODRPU Prot. n. 1975/1  
Il dirigente: dr. Ruggiero Francavilla

Bari, 29 marzo 2010

Ai sigg. dirigenti degli istituti di istruzione  
secondaria di 2° grado statali della Regione Puglia  
LORO SEDI

e, p.c.

Ai sigg. dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali  
della Regione Puglia  
LORO SEDI

Alla Regione Puglia  
- Assessorato per il diritto allo studio  
- Assessorato per la formazione professionale  
BARI

Alle Amministrazioni Provinciali della Regione Puglia  
LORO SEDI

Ai sigg. componenti dei Gruppi regionali di lavoro per  
la riforma dell'istruzione liceale, tecnica e professionale  
LORO SEDI

Ai sigg. dirigenti amministrativi e tecnici SEDE

Al Ministero dell'istruzione, università e ricerca  
Dipartimento per l'istruzione  
- Segreteria del Capo Dipartimento  
- Dir. Gen. per gli ordinamenti scolastici  
- Dir. Gen. per il personale scolastico  
- Dir. Gen. per l'istruzione e formazione tecnica superiore  
ROMA

Al Ministero dell'istruzione, università e ricerca  
Dipartimento per la programmazione  
Segreteria del Capo Dipartimento  
ROMA

Alle OO.SS. di categoria LORO SEDI  
Al sito web SEDE

OGGETTO: Programmazione dell'offerta formativa nell'ambito degli istituti di istruzione secondaria di 2° grado per l'anno scolastico 2010/2011.

Si fa seguito alla nota di questo Ufficio AOODRPU/1975 dell'8 marzo 2010, di pari oggetto, per trasmettere, in allegato, un tabulato riepilogativo (Allegato B-1), nel quale viene riportato, per ciascun istituto, l'assetto definitivo della rispettiva offerta formativa per l'a.s. 2010/2011, quale risultante a seguito della confluenza dagli indirizzi del previgente ordinamento in quelli previsti dai regolamenti di riordino del 2° ciclo di istruzione.

Al riguardo, premesso che la confluenza è stata operata, di concerto tra gli Uffici dell'Amministrazione scolastica e del competente Assessorato regionale, sulla base delle disposizioni contenute nei predetti regolamenti (con particolare riguardo alle Tabelle ivi allegate), si forniscono, di seguito, ulteriori chiarimenti in merito, anche per corrispondere alle richieste pervenute da alcuni istituti:

- a) il Sistema Informativo del Miur ha operato una confluenza automatica per tutti gli indirizzi presenti nell'Anagrafe scuole, anche di quelli mai attivati ovvero attualmente non attivi;
- b) ciascun indirizzo del previgente ordinamento è stato fatto confluire in un solo indirizzo e, ove previsto, in una sola delle relative articolazioni, in base alle disposizioni contenute nei citati regolamenti;
- c) nell'ipotesi in cui un indirizzo preesistente sia confluito in un indirizzo - privo di articolazioni - previsto dal nuovo ordinamento, la confluenza, proprio in virtù del cennato principio di automatismo, deve intendersi limitata all'indirizzo già funzionante (a titolo esemplificativo, se presso un istituto professionale è presente solo l'indirizzo meccanico, confluito nell'indirizzo "manutenzione e assistenza tecnica" del settore industria e artigianato, per l'a.s. 2010/2011 non potrà essere attivato l'indirizzo elettrico, anch'esso ricompreso nella "manutenzione e assistenza tecnica"). A tale conclusione, peraltro, si perviene anche sulla base della lettura della C.M. n.17/2010 sulle iscrizioni, nel cui paragrafo 2 viene chiaramente esplicitato il principio secondo cui *"Gli studenti che chiedono di iscriversi alla prima classe degli indirizzi degli istituti professionali.....possono contestualmente chiedere di poter conseguire una qualifica professionale.....A tal fine, gli istituti professionali propongono agli studenti.....i diplomi di qualifica relativi ai percorsi realizzati sino al corrente anno scolastico"*;
- d) per gli indirizzi sperimentali attualmente funzionanti, la confluenza è stata determinata tenendo conto del titolo di studio rilasciato a conclusione dei percorsi e, ove necessario, anche della comparazione dei relativi piani di studio rispetto a quelli previsti dal nuovo ordinamento;
- e) le uniche eccezioni al principio della confluenza automatica sono state quelle riferite alle seguenti tre ipotesi, tutte esaminate da questo Ufficio, di concerto con il competente Assessorato regionale: 1) la previsione di una doppia confluenza (presente solo per alcune sezioni dei Licei artistici); 2) la possibilità di chiedere una diversa confluenza per alcune sperimentazioni attuate nel sistema liceale, ai sensi dell'art.13, comma 5 del relativo regolamento; 3) la possibilità, per gli istituti d'arte, di avanzare una proposta finalizzata alla confluenza negli istituti professionali per l'industria e l'artigianato, ai sensi del medesimo art.13, comma 5;
- f) relativamente ai licei musicali e coreutici, la confluenza dei preesistenti indirizzi sperimentali è stata operata, nella fase di avvio del riordino, direttamente dagli uffici dell'Amministrazione centrale.

Tanto premesso, si invitano le SS.LL. a volersi attenere, per quanto concerne la fase di determinazione degli organici per l'a.s. 2010/2011, all'offerta formativa dei rispettivi istituti, quale risultante dall'allegato tabulato riepilogativo e dalle precisazioni in precedenza fornite.

Si confida nella consueta collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to Lucrezia Stellacci